

avvicinamenti APPASSIONATI

PADOVA 2-31 MAGGIO
2024



teatro letteratura scienza cinema musica

PROGRAMMA DEL FESTIVAL

AVVICINAMENTI APPASSIONATI

Il festival "Avvicinamenti Appassionati"

Il festival offre oltre 30 appuntamenti pubblici, con l'obiettivo di avvicinare la cittadinanza ai temi della ricerca universitaria attraverso linguaggi, espressioni culturali e artistiche fruibili e aperte: una vera festa dei saperi che ha il suo cuore pulsante negli spazi del Complesso Beato Pellegrino, sede del DISLL e *campus* realizzato rigenerando gli spazi del vecchio ospedale geriatrico secondo un progetto di Paolo Portoghesi. Con mostre, letture, dialoghi, concerti, film e spettacoli teatrali il Beato Pellegrino apre le proprie porte a tutta la cittadinanza.

Il progetto "Avvicinamenti Appassionati - Sguardi sulla persona"

Il festival fa parte del più ampio progetto di Terza Missione "Avvicinamenti appassionati - Sguardi sulla persona", frutto della collaborazione tra il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DiSLL) e il Dipartimento di Psicologia Generale (DPG) e dell'Università degli Studi di Padova; dopo l'esperienza positiva dei progetti "Avvicinamenti" e "APPASSIONATI" dello scorso anno, i due dipartimenti hanno proposto un progetto congiunto per contribuire alla divulgazione delle ricerche in ambito linguistico, letterario, musicale, teatrale, cinematografico e psicologico sostenute all'interno dell'Ateneo.

La cornice tematica del progetto

Il progetto prevede un ciclo di appuntamenti che, fino a settembre 2024, offrono al pubblico l'opportunità di conoscere temi e specifiche aree di ricerca: dalla cura all'invecchiamento, dalla salute fisica e mentale all'incontro con l'alterità e con il mondo naturale e la sua intelligenza, dalla poesia al mito.

Gli appuntamenti, organizzati in collaborazione con figure, professionisti e istituzioni del territorio, sono ospitati in luoghi significativi della cultura: spettacoli teatrali, caffè letterari, proiezioni e incontri con docenti, esperti del territorio e artisti, sono pensati per appassionare il pubblico alla bellezza e complessità dell'essere umano.

La Terza Missione

L'idea di "Avvicinamenti Appassionati" nasce dalla volontà di ricercare il dialogo tra saperi e il coinvolgimento di un pubblico interessato a format accessibili e innovativi, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ateneo per la Terza Missione, che promuove la ricaduta sul territorio e la divulgazione nella società dei temi e dei risultati delle ricerche universitarie, con lo scopo di restituire valore e conoscenza alla comunità e favorire l'integrazione tra i differenti saperi.

DAL 2 AL 31 MAGGIO / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

MOSTRA: ALFONSO X E LA GALIZIA

A cura di **Rachele Fassanelli** (docente di Lingua e letteratura galega)

La mostra si propone di offrire un percorso multidisciplinare sull'affascinante figura di Alfonso X il Saggio, re di Castiglia e León tra 1252 e 1284, e sulla sua intensa relazione con la cultura galega. L'esposizione itinerante ha coinvolto finora varie Università e Istituzioni culturali in Italia e all'estero ed è articolata in cinque blocchi tematici. Il primo ritrae il monarca nella sua dimensione più intima, mentre il secondo ha per oggetto la sua vita e i suoi conflitti personali. La terza sezione riguarda l'attività scientifica, storica e culturale della corte alfonsina, grazie anche alla presentazione di una ricostruzione dell'atelier di lavoro del re, con immagini di manoscritti e miniature. Il quarto spazio è dedicato alla musica e agli strumenti medievali, con differenti riproduzioni di diversa provenienza. L'ultimo settore presenta un affresco della società medievale e della vita del monarca attraverso le splendide miniature del "Codice Rico", oggi conservato presso la Biblioteca del Escorial.

Inaugurazione mostra lunedì 6 maggio ore 16:30 presso la Meeting Room del Complesso Beato Pellegrino

ANTEPRIMA FESTIVAL

VENERDÌ 3 MAGGIO / 18:00 / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Reading

MA COME SI DICE? LE PAROLE PER PARLARE DI RAZZA

Con **Hallyx** (cantautrice e attrice), **Yonas Aregay** (attore) e **Federico Faloppa** (sociolinguista).

A cura di **Anna Scacchi** (docente di Letteratura anglo-americana).

Secondo molti autorevoli commentatori della nostra società sulla stampa e nelle reti televisive, viviamo in una "dittatura del politicamente corretto" in cui non si può più dire niente e parole innocenti sono diventate insulti a causa della pericolosa ideologia "woke" arrivata dagli Stati Uniti e della fragilità eccessiva delle minoranze. "Sticks and stones may break my bones, but words can never hurt me," recita un detto inglese. Ma davvero le parole non fanno male? Ne discuteremo a partire dallo stage reading di scene tratte da *Soul Train*, testo teatrale di Alessandra Arcangeli, con gli interpreti Alessandra Arcangeli (in arte Hallyx, cantautrice e attrice) e Yonas Aregay (attore) e con Federico Faloppa (sociolinguista, Università di Reading).

VENERDÌ 3 MAGGIO / 20:00 / GALLERIA COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

FILMSOUND 2024 #1

A cura di **Denis Brotto** (docente di Cinema e cultura visuale) e **Giacomo Dalla Libera**.

FilmSound presenta tre serate dedicate alla musica e al cinema, con concerti di musica classica e proiezioni di film. Un momento di condivisione in cui ascolto e visione permettono di apprezzare le specificità di queste due arti e la forza espressiva data dal loro connubio, con programmi dedicati in particolare ad Astor Piazzolla (1921-1992), Ennio Morricone (1928-2020) e Maurice Ravel (1875-1937) e proiezioni dei film *"Lezioni di tango"* di Sally Potter, *"Indagine su di un cittadino al di sopra di ogni sospetto"* di Elio Petri e *"Allegro non troppo"* di Bruno Bozzetto.

Giacomo Dalla Libera ha studiato presso il Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova. Si è affermato in numerosi concorsi di musica da camera nazionali ed internazionali. Ha partecipato a diversi seminari e masterclass tenuti da Maestri quali Riccardo Zadra, Leonid Margarius, Aldo Ciccolini, Paul Badura-Skoda, Antonio Ballista e Konstantin Bogino.

CONCERTO

Trio Malipiero (**Giacomo Dalla Libera** - pianoforte / **Tommaso Luison** - violino / **Giancarlo Trimboli** - violoncello)

Astor Piazzolla, *Le Quattro Stagioni* (arrangiamento per trio a cura di J. Bragato)

Intervengono **Fabiola Zampieri** e **Marco Baldin** della scuola **Estudiodetango**.

PROIEZIONE DEL FILM

"Lezioni di tango", di Sally Potter, 1997, 100'

MARTEDÌ 7 MAGGIO / 17:15 / SALA DELLE EDICOLE

SCRIVERE DELLE ORE DI SPLENDORE

Con **Lídia Jorge** (scrittrice portoghese), **S.E. Bernardo Futscher Pereira** (ambasciatore portoghese).

A cura di **Barbara Gori** (docente di Letteratura portoghese e brasiliana).

Il 7 maggio 2024 la Cattedra Camões "Manuel Alegre" celebra il 50° anniversario della Rivoluzione dei Garofani con la scrittrice Lídia Jorge la cui vita letteraria è da sempre legata a doppio filo con la storia del Portogallo salazarista prima e democratico poi. Sempre dalla parte di chi non ha voce, in difesa di cause sociali e promotrice di progetti di intervento civico, la scrittrice e intellettuale Lídia Jorge è una delle voci più significative della società e della cultura portoghese contemporanee, testimone del passato, protagonista del presente e interprete del futuro non solo del Portogallo, ma dell'Europa intera. Studenti, docenti e pubblico dialogheranno con lei, che terrà una lectio dal titolo *"Scrivere delle ore di splendore"*, ripercorrendo, ma anche rianalizzando in chiave attuale le tappe di quella "splendida" notte che, tra il 24 e il 25 aprile 1974, restituì al Portogallo dignità, libertà e democrazia. Saranno letti brani particolarmente significativi delle sue opere.

È prevista la traduzione in simultanea.

FESTIVAL AVVICINAMENTI APPASSIONATI

GIOVEDÌ 9 MAGGIO / 19:30 / GALLERIA COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

INAUGURAZIONE FESTIVAL

Sergio Giordani, Sindaco di Padova

Daniela Mapelli, Rettrice dell'Università degli Studi di Padova

Monica Fedeli, Prorettrice alla Terza Missione a ai rapporti con il territorio

Gabriele Bizzarri, Direttore del DiSLL

Francesca Pazzaglia, Direttrice del DPG

Omar Khalaf, delegato Terza Missione - DiSLL

Erika Borella, delegata Terza Missione - DPG

/ 20:00 / GALLERIA COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

FILMSOUND 2024 #2

A cura di **Denis Brotto** (docente di Cinema e cultura visuale) e **Giacomo Dalla Libera**

CONCERTO

Paolo Zampini - flauto / **Primo Oliva** - pianoforte / **Alessandro Antonini** - contrabbasso

Musiche di Ennio Morricone, Henry Mancini, Claude Bolling

PROIEZIONE DEL FILM

"Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto", di Elio Petri, 1970, 116'

VENERDÌ 10 MAGGIO / DARE 'FIGURA' ALL'UMANO

Tre giornate con burattini e teatro da tavolo.

A cura di **Cristina Grazioli** (docente di Teatri di figure, storie ed estetiche).

/ 18:00 / CO-WORKING ROOM

TEATRO DA TAVOLO

Claudio Montagna in dialogo con **Cristina Grazioli**

/ 19:00 / CO-WORKING ROOM

SILOS

Spettacolo da tavolo di e con Claudio Montagna. Produzione CTA - Centro Teatro Animazione e Figure. Per adulti e ragazzi dai 16 anni.

Un racconto del fantastico, dell'ipotetica scoperta in un tempo futuro di Pier Paolo Pasolini ovvero del saper tradurre il tormento in estasi di parole e di immagini.

Daniel è un ragazzo del 2099 che, grazie al racconto di una bellissima giovane donna, Mnemosyne, scopre un'esistenza che lo sconvolge: Pier Paolo Pasolini e la sua arte. La sincerità, il desiderio di assoluto, l'amare sconfinato, il gridare con immagini e racconti la sua fede nei valori e l'odio per l'ipocrisia fanno scoprire a Daniel un modo di vivere e di pensare che non sapeva, che nemmeno immaginava, perché nel 2099 gli imperativi sono produttività, velocità e certezza, non c'è spazio per la vastità delle idee, per il dubbio, per le alternative. Nel 2099 la garanzia di una vita perfetta dipende unicamente da un sistema di pensiero privo di complicazioni.

/ 21:00 / CO-WORKING ROOM

ORECCHIE D'ASINO

Spettacolo da tavolo di e con Claudio Montagna. Produzione **CTA - Centro Teatro Animazione e Figure.** Per adulti e ragazzi dai 12 anni.

La faticosa migrazione di una donna con suo figlio, dal sud al nord di un'Italia unita da poco.

Una storia di fine Ottocento non diversa da tante storie di oggi: i temi del disagio e dell'esclusione, la necessità di trovare accoglienza non solo abitativa e lavorativa, il difficile confronto tra le distanti storie individuali, l'importante funzione della scuola cui spetta il compito di individuare strategie adeguate a ogni modalità di apprendimento.

SABATO 11 MAGGIO / DARE 'FIGURA' ALL'UMANO

/ 17:00 / CO-WORKING ROOM

TARZAN

Spettacolo da tavolo di e con Claudio Montagna

Produzione **CTA - Centro Teatro Animazione e Figure;** allestimento in collaborazione con **Teatro e Società di Torino.** Per adulti e ragazzi dai 12 anni.

Una metafora che si dipana come una conquista della libertà di scegliere: in verità una condanna, che espone al rischio dell'errore.

Appena vede Jane, Tarzan se ne innamora, per lei rinnega secoli di oscuro e lontano passato, abbandona la sua caverna di uomo primitivo e il gonnellino di antilope, e si precipita a Baltimora per chiederla in moglie. Ma gli va male. Decide di tornare nella sua foresta. Ma, di nuovo, qualcosa non va. Tutto, non va. Tuttavia Tarzan non se ne accorge e si aspetta di essere di nuovo riconosciuto Re da un momento all'altro. Finalmente la foresta gli risponde, la grande scimmia Kala, sua madre adottiva ormai morta, gli risponde, Cita gli risponde. Lo travolgono con risposte emozionanti, vivaci, colorate: troppo? Sì, alcune sembrano troppo colorate. Toccherà a lui scoprire la realtà, da solo, dopo aver fatto una scelta "libera". Libertà inevitabile per un essere umano, che però Tarzan avrebbe tanto voluto evitare.

/ 20:00 / CO-WORKING ROOM

ORECCHIE D'ASINO

Replica dello spettacolo

/ 21:30 / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

PANTALONE MEMENTO MORI

Uno spettacolo di burattini della Commedia dell'Arte Veneta di Paolo Papparotto Burattinaio e de L'Aprisogni, da un'idea di Paolo Papparotto Co-produzione: **Paolo Papparotto Burattinaio e L'Aprisogni, con Paolo Papparotto, Cristina Cason, Paolo Saldari;** Baracca, scenografia e oggetti di scena: **Paolo Saldari** con la collaborazione di **Cristina Cason;** Burattini ideati e costruiti da **Gigio Brunello,** ottimizzati da **Cristina Cason.** Per un pubblico giovane e adulto.

Il vecchio Pantalone, inquieto, fruga in un cassone in cui sono gettati alla rinfusa dei "ricordi di famiglia" e si sta chiedendo che ne sarà del glorioso patrimonio dei Bisognosi e del buon nome della casa, quando lui non ci sarà

più e... tutto andrà a finir a Patrasso... Da qualche tempo gli sorgono improvvisi questi turbamenti sulla fragilità della propria esistenza. Nell'oscurità della "scafa" due figuri nel frattempo stanno tramando per spiare il capofamiglia e le sue intenzioni circa il proprio testamento. Arlecchino, fra una polenta che non si decide a cuocersi e la quotidiana dose di fatiche e bastonate, si chiede che ne sarà di lui quando el paron vecio se ne sarà andato. Colombina si allena da anni a sedurre almeno uno dei due paroni de casa per farsi maritare e sistemarsi definitivamente. Il dottor Balanzone passa di frequente per controllare lo stato di salute del suo moribondo preferito. Ma una visita fuori dall'ordinario sconvolgerà situazioni e astuti piani strategici. E, su tutto, aleggia una vocina fatale...

DOMENICA 12 MAGGIO / DARE 'FIGURA' ALL'UMANO

/ 15:30 / COMPLESSO SOCIO SANITARIO AI COLLI, ULSS 6 EUGANEA (PADOVA, VIA DEI COLLI 4)

Visita al complesso ai Colli. Presentazione a cura di **Maria Cristina Zanardi**, che racconterà la storia del luogo e della destinazione d'origine quale ospedale psichiatrico.

/ 16:15 / COMPLESSO SOCIO SANITARIO AI COLLI, SALONE NOBILE, PADIGLIONE 6

CHARLIE GORDON

Uno spettacolo di burattini di Patrizio Dall'Argine (Teatro Medico Ipnotico). Dal racconto *Fiori per Algernon* di **Daniel Keyes**; costumi **Veronica Ambrosini**, burattinaio **Patrizio Dall'Argine**; Produzione **Teatro Caverna**. **Per adulti e bambini dai 6 anni.**

A partire dal racconto *Fiori per Algernon* di Daniel Keyes cinque burattini d'intaglio classico (un Dottore, un Matto, un Teppista, una Morte e un Topo) recitano su un registro da burattineria fantascientifica portando l'esperimento del dottor Strauss in una baracca leggera ed essenziale. Lo schema del diario del racconto originale è stato sostituito da un canovaccio per burattini, mentre è rimasta inalterata la bizzarra amicizia tra il topo Algernon e Charlie Gordon.

Climax dello spettacolo sono i segnali di allarme che continuamente fischiano nelle orecchie: l'estinzione del selvatico, i nuovi automatismi, le parole vuote, il vento del deserto.

LUNEDÌ 13 MAGGIO / 18:00 / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

CONOSCI TE STESSO

Incontro a cura di **Davide Susanetti** (docente di Letteratura greca)

Al santuario di Apollo a Delfi si lega il celebre oracolo e, insieme ad esso, l'altrettanto celebre massima sapienziale che accoglie chi giunge a interrogare il dio. L'invito a conoscere sé stessi. Invito, ma anche sfida estrema perché, nella semplicità delle formula, si apre, in verità, un abisso del pensiero, cui la stessa tradizione antica si è, a lungo, applicata, con risposte e visioni differenti. Che cosa significa, in questo caso, conoscere? E qual è l'oggetto di tale conoscenza? Vi è un "sé" che può essere isolato e raggiunto? E in che cosa consiste? Quesiti che hanno dato luogo a un'intensa meditazione nei secoli e che riverberano fino a noi, suscitandone di ulteriori in una contemporaneità in cui tanto l'"io" quanto un certo modello di soggettività si sono ormai dissolti.

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO / 16:00 / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

MANUALE DI DECOSTRUZIONE

Letture su genere e identità

A cura di studentesse, studenti e student* del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari. Organizzazione: **Maura Rossi e Luigi Marfè** (Commissione Equità e Diversità, DiSSL).

Manuale di decostruzione è un momento di lettura recitata di frammenti narrativi, poetici, teatrali e di saggistica che delineano, da tempi e luoghi plurali, soggettività mobili, ibride, eccentriche ed antidogmatiche. L'incontro, a cura di student* del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari, si propone come occasione di un dialogo de/costruttivo che familiarizza l'alterità e altera la familiarità.

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

GIULIO CASALE: "SONO CORPO"

DIALOGO E CONCERTO

/ 18:00 / DIALOGO FRA GIULIO CASALE E DENIS BROTTO

/ 21:00 / CONCERTO DI GIULIO CASALE

Il corpo rappresenta certamente uno dei grandi punti di domanda ancora aperti nella nostra cultura. Giulio Casale prova a farsene carico analizzando non solo la scissione anima/corpo che attraversa la storia d'Occidente, ma anche l'ambigua polisemia del corpo, il quale di volta in volta è per noi forza-lavoro, fonte di piacere, organismo da curare, carne da salvare e inconscio da liberare. Tenere insieme tutto questo potrebbe forse portarci a concludere che noi non abbiamo un corpo: lo siamo.

Giulio Casale è un cantautore, musicista, attore e scrittore italiano. Voce del gruppo rock Estra con cui realizza 5 album, autore del libro di poesie *Sullo zero* (2000) e del romanzo *Intanto corro* (2008), Casale è una delle figure di riferimento del teatro-canzone. Da molti anni propone spettacoli come *Polli di allevamento* di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, *Formidabili quegli anni*, dai testi di Mario Capanna sul '68, e *La canzone di Nanda*, dedicato a Fernanda Pivano.

Denis Brotto insegna Cinema e cultura visuale presso il DiSSL.

GIOVEDÌ 16 MAGGIO / 18:30 / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

GIOCARE CON I CLASSICI

Luigi Marfè (docente di Teoria della letteratura) dialoga con **Maria Teresa Giaveri** (prof.ssa emerita di Letterature comparate, scrittrice e traduttrice)

Dall'amore per la letteratura nasce spesso il piacere della manipolazione o della contaminazione: una poesia genera un quadro, un romanzo diventa un film, un personaggio esce da una storia per proiettarsi in tutt'altra epoca. Da questo piacere sono nati lo scorso anno due libri, ad opera di Maria Teresa Giaveri, già professore ordinario di Letteratura Francese e poi di Letterature Comparate: a inizio anno è stato pubblicato *Nei mari di Ulisse. Sulle orme di Omero alla scoperta di Palmira* (Neri Pozza), resoconto storicamente preciso, ma letterariamente irrispettoso, di un'avventurosa spedizione mediterranea; a fine d'anno, *Quel ramo del lago di Como* (Neri Pozza), un divertissement manzoniano che nasce dalla scoperta che l'inizio dei *Promessi Sposi* coincide con la fine dei *Tre Moschettieri*... Così, a chiudere l'anno del Manzoni interviene l'ineguagliabile verve di Alexandre Dumas.

MUSICA, MENTE E CERVELLO

Due concerti di musica classica organizzati in collaborazione con gli Amici della Musica di Padova, con interventi del Prof. Massimo Grassi sugli effetti della musica sulla mente umana. Nei due concerti verranno esplorati due aspetti legati alla musica: ascoltare la musica e suonare la musica.

Nel primo concerto l'intervento percorrerà la storia di un fatto scientifico molto particolare: quello del "Mozart effect". Perché per un po' di anni ci siamo convinti che ascoltare Mozart potesse far bene al nostro cervello e alla nostra intelligenza? Ripercorreremo una curiosa linea di ricerca - nata da un risultato probabilmente occasionale e fortuito - ma che ha prodotto una notevole eco mediatica, tanto da essere conosciuta anche dai non addetti ai lavori. Nel secondo concerto ci concentreremo sull'esecuzione musicale: suonare uno strumento musicale può produrre benefici sulla mente e sul cervello? Da circa un paio di decenni gli scienziati stanno cercando una risposta a questa domanda studiando il comportamento ed il cervello dei musicisti. Avremo l'occasione di esplorare le più recenti delle ricerche condotte in questo campo con un esempio di studio multi laboratorio condotto e coordinato dall'Università di Padova.

GIOVEDÌ 16 MAGGIO / 20:15 / SALA DEI GIGANTI

MUSICA, MENTE E CERVELLO: ASCOLTARE LA MUSICA CONCERTO

Julian Kainrath - violino / **Luigi Carroccia** - pianoforte

PROGRAMMA:

- Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)
Sonata in mi minore K 304 (1778)
Allegro / Tempo di Minuetto
- Claude Debussy (1862 - 1918)
Sonata in sol minore L 140 (1916-1917)
Allegro vivo / Intermède (Fantasque et léger) / Finale (Très animé)
- Ludwig van Beethoven (1770 - 1827)
Sonata in la maggiore op. 4 "a Kreutzer" (1802-1803)
Adagio sostenuto, Presto / Andante con variazioni / Finale (Presto)

Premiato nell'aprile 2022 con il Discovery Prize 2022 dall'International Classical Music Awards (ICMA), **Julian Kainrath** ha collaborato con l'Orchestra Filarmonica di Lussemburgo presso la Philharmonie di Lussemburgo. Nato a Merano nel maggio del 2005, si esibisce pubblicamente dal suo decimo anno di età. La sua prima apparizione come solista con orchestra in America del Sud (Bolivia) risale al 2015. Suona un violino Jean Baptiste Vuillaume 1828.

Luigi Carroccia ha vinto numerosi premi in Concorsi nazionali ed internazionali, tra i quali il "Virtuoso Prize" al Vendome Piano Prize svolto durante il Festival di Verbier 2019, e il "Premio Abbado" indetto dal MIUR in memoria di Claudio Abbado. La sua attività concertistica lo ha visto regolarmente impegnato in Italia e all'estero per Festival come il Duszniki International Chopin Piano Festival, il Miami International Piano Festival e il Dresdner Musikfestspiele.

I DONI DELLA TERRA

Il pensiero indigeno nei racconti dello scrittore brasiliano Daniel Munduruku. Laboratorio di lettura e illustrazione dei racconti indigeni ai bambini.

Con **Maria Fontes** (docente di Letteratura portoghese - brasiliana), **Anélia Pietrani** (Università Federal do Rio de Janeiro), **Nair Pires** (UBAI & Tucum Italia) e studenti del corso **Letteratura Portoghese e Brasiliana - DiSL.L.** Laboratorio di lettura e illustrazione dei racconti di Daniel Munduruku, scrittore indigeno brasiliano, di etnia Munduruku, che ha pubblicato più di quaranta titoli, la maggior parte dei quali rivolti all'infanzia. È laureato in filosofia ed è educatore sociale. Il suo interesse nello scrivere ogni libro è quello di dialogare con i bambini e i giovani, cercando, attraverso i racconti sulla tradizione e la cultura indigena, di educare alla diversità e nell'esercizio continuo di attualizzare la memoria ancestrale e mettersi in armonia con la Terra. Le relazioni con il mondo spirituale e con il cosmo sono anche garantite dalla condivisione dei doni della terra, dall'osservare alcune cerimonie e restrizioni che garantiscono la continuità dell'ordine sociale e cosmico evitando le gravi rotture che spesso minacciano la nostra sopravvivenza. Pubblico: infantile 7-13 anni accompagnato da un genitore o persona delegata.

VENERDÌ 17 MAGGIO / 18:30 / COMPLESSO BEATO PELLEGRINO, AULA 9

Avvicinamento alla psicologia forense:

NELLA MENTE DI UN CRIMINALE

Con **Cristina Scarpazza** e **Andrea Zangrossi** (Dipartimento di Psicologia Generale - Università degli Studi di Padova)

Cosa accade nella mente di un autore di reato?

Cosa significa capacità di intendere e volere? Cosa può limitare il libero arbitrio di una persona? È possibile non ricordare di aver commesso un crimine?

Con il supporto di alcuni estratti di film e serie TV sul tema, il pubblico incontrerà la Prof.ssa Cristina Scarpazza e il Dott. Andrea Zangrossi, psicologi forensi e ricercatori, che proveranno a rispondere a queste e altre domande.

Cristina Scarpazza: professoressa Associata presso il Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università di Padova e psicologa forense, è Direttrice della Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia. Ha fatto parte del team di consulenti, coordinato dal prof. Sartori, impiegato nella riesamina del caso della Strage di Erba.

Andrea Zangrossi: ricercatore presso il Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università di Padova e psicologo forense. Lavora da anni come consulente in casi civili e penali. La sua attività di ricerca si concentra prevalentemente sullo studio dei processi cognitivi e di tecniche neuro-comportamentali per la rilevazione di tali processi.

VENERDÌ 17 MAGGIO / 20:00 / GALLERIA COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

FILMSOUND 2024 #3

A cura di Denis Brotto e Giacomo Dalla Libera

CONCERTO

Daide Scarabottolo e Giacomo Dalla Libera, pianoforte a 4 mani

- Dvorak, *Danza Slava Op. 46 n. 7*
- Sibelius, *Valse Triste*
- Stravinskij, *Suite "L'Uccello di Fuoco"* (trascrizione per pianoforte di G. Agosti)
- Ravel, *Bolero*

PROIEZIONE DEL FILM

"*Allegro non troppo*", di Bruno Bozzetto, 1976, 85'

SABATO 18 MAGGIO / 18:00 / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

CONCERTO E LETTURE

AL-ANDALUS: UN VIAGGIO MUSICALE

Con Nicola Carpentieri (autore, voce narrante, chitarra), Manuela Carretta (autrice, danza), Ismail El-Aouam (autore, oud, voce), Stolfo Fent (autore, percussionista, tecnico del suono).

'Al-Andalus: Un Viaggio Musicale' combina poesia e musica araba, flamenco e danza moderna in un percorso che dalle prime manifestazioni letterarie dell'Islam in Iberia giunge fino ai primordi della letteratura castigliana. Il viaggio alterna brevi letture poetiche, contestualizzate da Nicola Carpentieri (Università di Padova) a brani del repertorio andalusì e flamenco rivisitati dal maestro liutista Ismail el-Aouam, il percussionista Stolfo Fent e la 'bailaora' Manuela Carretta. Attraverso musica, danza e poesia, il nostro viaggio si propone di introdurre il pubblico alle pagine più affascinanti e significative della letteratura ispano-araba. Questo viaggio ci porta anche a esplorare vari fenomeni di ibridazione culturale, i quali ci parlano di una Europa medievale in cui la convivenza fra Islam, Giudaismo e Cristianità dà origine a nuove, sorprendenti creazioni.

SABATO 18 MAGGIO / 20:30 / SALA DEI GIGANTI

I VIAGGI DELLA MENTE

Diari musicali tra pensieri, sentimenti e follie dell'animo umano

Un mix di generi che spazia dal minimalismo nordico al tango e al rock per raccontare i colori, talvolta delicati, talvolta estremi, dell'animo umano. La Harpbeat Orchestra, composta prevalentemente da arpe celtiche e accompagnate da voci, violoncello, flauto, chitarra e percussioni, opera da più di vent'anni e vanta quasi duemila concerti in tutto il mondo. Ha collaborato con artisti quali Tadao Ando, Andrea Bocelli e Arnaldo Foà.

LUNEDÌ 20 MAGGIO / 18:00 / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

I NON-LIMITI DEL CORPO TRA MITO, LEGGENDA E SERIE TV: ÍVARR IN VIKINGS

Incontro con Mosè Singh e Omar Khalaf (docente di Filologia germanica)

La letteratura nordica racconta di personaggi sorprendenti, che trascendono i limiti della corporeità e compiono azioni straordinarie. Una volta trasposti

nelle serie TV essi assumono ulteriore complessità, entrando in dialogo con questioni attuali come la disabilità e la percezione dell' "altro". Omar Khalaf incontra Mosè Singh, doppiatore di Ívarr nella serie Vikings per un dialogo sulle dinamiche psicologiche e artistiche che coinvolgono l'attore nella sua relazione con il personaggio, in bilico tra fedeltà alle fonti letterarie e riscrittura moderna.

LUNEDÌ 20 MAGGIO / 20:00 / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Francesco Maino dialoga con **Matteo Giancotti** e **Davide Susanetti**

Un mito antico, un Veneto ultracontemporaneo, lo sguardo e le parole di un narratore che esplora, con disperato e divertito disincanto, l'antropologia del presente.

/ 21:00 / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

I MORTICANI

Lettura scenica di Francesco Maino e gli Eroi

Lo spettacolo, tratto dal nuovo romanzo di Francesco Maino (*I morticani*, Italo Svevo Editore), unisce voce, elettroniche e visual.

I morticani porta sulla scena, fisicamente, la potenza creativa del linguaggio di Maino, che rompe ogni parete di mediazione, rovesciando sul palco, mescolandoli, gli intrecci epici collocati tra un Veneto e un Mediterraneo trasfigurati e ultra-soggettivi: la materia mitica che lo ispira è l'*Alceste* di Euripide

Con **Francesco Maino** (scrittore), **Tommaso Mantelli** (musicista e produttore), **Paolo Brusò** (musicista), **Marco Maschietto** (videoartista e performer).

GIOVEDÌ 23 MAGGIO / 20:15 / SALA DEI GIGANTI

MUSICA, MENTE E CERVELLO: SUONARE LA MUSICA

CONCERTO

Quartetto Chaos Archi (**Susanne Schäffe** - violino / **Eszter Kruchió** - violino / **Sara Marzadori** - viola / **Bas Jongen** - violoncello)

Selezione del progetto europeo **MERITA: Where chamber Music, cultural hERitage and TAlent meet**

Marco Duse - recitazione

PROGRAMMA:

Alban Berg (1885 - 1935), *Lyrische Suite* (1925-1926)

Allegretto gioviale / Andante amoroso / Allegro misterioso, Trio estatico / Adagio appassionato / Presto delirando, Tenebroso / Largo desolato

"Seguire un percorso libero da standard predefiniti, che trascenda ogni barriera e si spinga oltre ogni limite", questo il motto del **Quartetto Chaos** recentemente fondato a Vienna nel 2019. Nominato recentemente BBC Radio 3 New Generation Artist (settembre 2023-dicembre 2025), il Quartetto Chaos si sta rapidamente affermando sulla scena internazionale ed è stato premiato nei concorsi internazionali più prestigiosi, ad esempio primo premio e premio Henle Urtext al 1° Concorso Internazionale per Quartetto d'Archi di Bad Tölz (2023), ed è stato invitato nei Festival più prestigiosi come Schwetzingen SWR Festival e Mozartfest Würzburg. Il Quartetto, che fa parte della rete dell'associazione di musica da camera Le Dimore del Quartetto, è stato selezionato per il Progetto europeo MERITA. Bas Jongen suona un raro violoncello di Hendrick Jacobs (Amsterdam, ±1690), gentilmente prestatogli dalla Dutch National Musical Instruments Foundation.

Marco Duse (Venezia 1979) è il direttore artistico di Farmacia Zooè, compagnia teatrale indipendente fondata nel 2006 da Gianmarco Busetto e Carola Minincleri Colussi, con la quale lavora dal 2015. Da anni lavora come docente di lingue, attore e formatore teatrale, organizzatore e presentatore di eventi culturali, traduttore e speaker radiofonico.

Vincitore del concorso Europa Creativa - Piattaforme Europee 2021, **MERITA** è una piattaforma per musicisti, mentori, dimore storiche e organizzatori di concerti, che lavorano per rinviare la tradizione della musica classica in Europa. Il progetto è cofinanziato dall'Unione Europea. **MERITA** lavora per aumentare la visibilità e la circolazione di Quartetti d'archi europei emergenti, promuovendo al contempo i siti del patrimonio culturale in tutta Europa, con lo scopo di raggiungere un pubblico più ampio e promuovere una connessione artistica tra tradizione e innovazione.

VENERDÌ 24 MAGGIO / 17:30 / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

POESIA E MEMORIA: INCONTRO CON DURS GRÜNBEIN

A cura di **Daniele Vecchiato** (docente di Lingua e Letteratura tedesca)
Nato a Dresda nel 1962, un anno dopo la costruzione del Muro di Berlino, il poeta e saggista **Durs Grünbein** è una delle voci più influenti della letteratura tedesca contemporanea. L'incontro, che alternerà momenti di lettura e di discussione, verterà su uno dei temi più cari al poeta: la memoria. Grünbein, da sempre interessato ai meccanismi che governano i processi cognitivi e mnemonici, sarà protagonista di una conversazione su alcuni scritti centrali della sua ricca produzione e su testi più recenti in cui alla memoria storica e letteraria si intersecano ricordi autobiografici e familiari. L'incontro sarà moderato da **Daniele Vecchiato**, germanista del DiSLL.

VENERDÌ 24 MAGGIO / 18:00 / COMPLESSO BEATO PELLEGRINO - AULA 1

Cineforum

IL CINEMA INDIGENO BRASILIANO

Proiezione, commenti e dibattito con: **Massimo Canevacci** (Università di Roma "La Sapienza"), **Célia Tolentino** (Universidade Estadual de São Paulo), **Maria Fontes** (DiSLL).

L'attività intende raccontare il mistero del cuore selvaggio della vita come un dono della Terra attraverso lo sguardo cinematografico di autori e registi indigeni brasiliani. La benevolenza delle divinità, degli spiriti e dei guardiani nella cultura, che condividono i doni della Terra con gli uomini, è fondamentale per il benessere e la sopravvivenza del genere umano. Il dono è l'osservanza di "regole morali", basata sul rispetto e la responsabilità verso le altre forme di vita e, in questo sistema di pensiero e pratica, il dono rappresenta anche l'insieme di relazioni che ingloba tutti i poteri personificati che abitano il cosmo primitivo: 'umani', 'animali', 'vegetali', 'minerali o divini. Massimo Canevacci attraverso lo Stupore indigeno - un viaggio nelle viscere del Brasile - presenta le culture xavante, bororo e krahô, e Célia Tolentino commenta la produzione cinematografica indigena brasiliana.

A SEGUIRE: FESTA DI CHIUSURA DEL FESTIVAL

AVVICINAMENTI OFF

LUNEDÌ 27 MAGGIO / 17:30 / COMPLESSO MALDURA - AULA B

IL ROLO DI DIAFANO

Simbolismi, immagini archetipe e fantapolitica nella narrativa di Ioan Petru Culianu

A cura di **Alvaro Barbieri** (docente di Filologia romanza)

Situato all'intersezione di due seminari permanenti del DiSLL (Società di studi romeni "Miron Costin" e Progetto Archetypon), questo incontro è interamente devoluto all'indagine degli strati culturali, degli schemi mitico-folklorici e dei moduli antropologici a partire dai quali Ioan Petru Culianu (1950-1991) ha costruito l'immaginario dei suoi racconti fantastici, rideterminando e risemantizzando materiali e nuclei di senso dedotti da diverse civiltà e molteplici orizzonti di riferimento. Come nell'opera di Mircea Eliade, modello agonisticamente onnipresente nel profilo intellettuale e nella 'carriera' scientifico-universitaria di Culianu, le figurazioni archetipe e i plessi tematici rinviati alle tradizioni religiose non costituiscono una semplice fonte o un mero pretesto evocativo di suggestione, sibbene un nodo iniziatico-concettuale che può essere agito narrativamente e caricato di potenti investimenti simbolici, non senza torsioni e contaminazioni orientate verso le scritture di genere, il romanzo di spionaggio o l'allegoria fantapolitica, con una perturbante consapevolezza nella quale si tengono l'erudizione, le competenze ermeneutiche e la sapiente calibratura delle risorse letterarie.

MERCOLEDÌ 29 MAGGIO / 18:00 / COMPLESSO BEATO PELLEGRINO - AULA 7

CLARICE LISPECTOR, I MISTERI DI UN CUORE SELVAGGIO

Con **Roberto Francavilla** (Università di Genova), **Anélia Pietrani** (Universidade Federal do Rio de Janeiro), **Maria Fontes** (DiSLL).

Maria Fontes e Anélia Pietrani dialogano con il prof. Roberto Francavilla, traduttore di Clarice Lispector, che presenta l'edizione tradotta del libro *Città Assediata* (Adelphi Edizioni, 2024) della scrittrice. Lispector sicuramente è uno dei nomi più importanti della letteratura brasiliana del XX secolo la cui complessa e densa produzione letteraria costituisce un'appassionante sfida ermeneutica. Le sue opere, in cui abbondano scene di semplice quotidianità e di trame psicologiche, girano costantemente intorno a temi come quello della colpa, del sacrificio e della trasgressione. Attraverso uno sregolato e impetuoso flusso di coscienza, Lispector ci fa percepire, in modo quasi fisico, impressioni e visioni di travolgente intensità, in particolare nei romanzi *Vicino al cuore selvaggio*, *Città Assediata*, *Un soffio di vita*. Però è proprio in questo misterioso universo personale che il lettore viene risucchiato dalla voce, visceralmente femminile, che in queste pagine tenta di dire l'indicibile, di entrare in contatto con "l'invisibile nucleo della realtà" e con il "cuore selvaggio della vita". Saranno letti brani particolarmente significativi delle sue opere.

VENERDÌ 31 MAGGIO / 9:00 / COMPLESSO BEATO PELLEGRINO - AULA 3

THE MERCHANT OF VENICE FOR KIDS

Laboratorio per ragazze/i a cura di Katherine Ackerley, Fiona Dalziel, Marilena Parlati

In questo laboratorio si inviteranno le ragazze e i ragazzi (dell'ultimo anno della scuola primaria o del primo anno della scuola secondaria di primo grado) a scoprire il teatro shakespeariano attraverso una messa in scena, abbreviata e semplificata, della commedia Il mercante di Venezia. Nel corso di questo laboratorio si scoprirà la forma del teatro elisabettiano, invitando le/i partecipanti a provare a mettersi nei panni (anche letteralmente) dei principali personaggi.





Organizzato da:



Con il patrocinio di:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

In collaborazione con:



IL SESTANTE
Cooperativa Sociale



CREDITI

Organizzato dal

Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari
con la collaborazione del Dipartimento di
Psicologia Generale

Coordinamento

Attilio Motta, Marco Maschietto

Organizzazione

Omar Khalaf, Attilio Motta, Daniela Di Nora, Marco
Maschietto, Sebastiano Pilutti, Stefania Boscolo

Comunicazione

Fabio Magro, Stefania Bergamo, Marco Noventa

Organizzazione amministrativa

Luisa Sibilio, Nicoletta Bisogno, Anna Zanoni

Progetto grafico

Giovanni Tondini

Foto e video

Alessandro Miolo

Service

Padova Spettacoli

avvicinamenti.disll.unipd.it

